

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA		
AREA RISORSE UMANE		
Anno 2024	Titolo VII	Classe I
N° 171949	22/3/2024	

**Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/C1 Diritto Costituzionale - settore scientifico-disciplinare IUS/08 Diritto Costituzionale, indetta con D.R. n. 3150 del 22 agosto 2023.**

**Verbale n. 2**

(predisposizione dei criteri: seguito)

Il giorno 21 marzo 2024 alle ore 15:00 si riunisce, per via telematica, giusta autorizzazione rettorale, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/C1 Diritto Costituzionale - settore scientifico-disciplinare IUS/08 Diritto Costituzionale, bandito con D.R. n. 3150 del 22 agosto 2023.

La commissione, nominata con D.R. n. 322 del 26 gennaio 2024 risulta composta da:

prof. Agatino Cariola, ordinario in servizio presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, presidente;  
 prof. Fabrizio Politi, ordinario in servizio presso il dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia dell'Università degli Studi dell'Aquila, segretario;  
 prof.ssa Maria Elisa D'Amico, ordinario in servizio presso il dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano.

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegata al presente verbale, il prof. Agatino Cariola fa presente che gli uffici dell'Università di Catania hanno fatto notare che la predisposizione dei criteri operata nel verbale n. 1 del 26 febbraio 2024 non risulta conforme allo schema di verbale predisposto dalla stessa amministrazione perché prevede l'assegnazione di punteggi per i titoli per un totale superiore a 50. Sebbene l'attribuzione di punti per i medesimi titoli non possa comportare un punteggio in ogni caso superiore a quello previsto nel bando, così come del resto indicato nel verbale n. 1, l'Amministrazione suggerisce di aderire allo schema predisposto.

La Commissione, pertanto, decide di adeguarsi ai rilievi dell'Amministrazione e decide, di conseguenza, di rettificare i criteri indicati nel verbale n. 1 del 26 febbraio 2024, per comodità qui di seguito per intero riportati. Infatti, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 50/100;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50/100.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese siccome richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, fermo restando che il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 50 punti, predetermina il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle categorie di titoli, specificando in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli prodotti dai candidati ai fini della selezione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

**Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:**

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 8, sulla base dei seguenti criteri: congruenza della ricerca svolta con il settore scientifico-

- disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, durata del dottorato, periodo trascorso all'estero. La tesi di dottorato è valutata tra le pubblicazioni;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 6, sulla base dei seguenti criteri: durata dell'incarico, sede dell'attività svolta, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, tipologia di corso nel quale è stata svolta, tutoraggio per tesi di laurea;
  - c. documentata attività di formazione: conseguimento di master di I e II livello, diploma di scuola di specializzazione (non già considerata al punto a), corso di perfezionamento o di ricerca quale: assegnista e contrattista ex lege n.449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010, altre tipologie di attività, presso qualificati istituti italiani o stranieri, fino ad un massimo di punti 8 sulla base dei seguenti criteri: tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, eventuale valutazione dell'attività svolta, prestigio dell'istituzione;
  - d. svolgimento di attività in campo clinico: non valutabile nel campo giuridico;
  - e. realizzazione di attività progettuale: non valutabile nel campo giuridico;
  - f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 6 sulla base dei seguenti criteri (funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato);
  - g. titolarità di brevetti: non presente nel campo giuridico;
  - h. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, punti 2 per ogni partecipazione fino ad un massimo di punti 6, sulla base dei seguenti criteri: congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza della sede, numero delle partecipazioni; partecipazione in qualità di presentatore di comunicazioni e/o contributi a congressi e convegni nazionali e internazionali, punti n. 1 per ogni partecipazione fino ad un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza della sede, numero delle partecipazioni;
  - i. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: ad es. congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza dell'istituzione conferente il premio, numero;
  - j. possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali: non presente nel settore giuridico;
  - k. consistenza complessiva della produzione scientifica fino ad un massimo di punti 7 sulla base dei seguenti criteri: congruenza delle ricerche con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, loro intensità e continuità temporale, sedi di pubblicazione delle pubblicazioni.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.**

Per quanto attiene alle pubblicazioni, la commissione giudicatrice stabilisce i punteggi massimi attribuibili a ciascuna delle pubblicazioni prodotte dal candidato in allegato all'istanza di partecipazione alla selezione. Qualora, a seguito dell'attribuzione del punteggio alle/all'insieme delle pubblicazioni, qualche candidato superasse il punteggio massimo di 50 punti previsto, il punteggio conseguito dal candidato verrà ricondotto a 50.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo "valutazione della produzione scientifica" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali* fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia; ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 15 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 20 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) relazioni a convegni con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 3 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) voci enciclopediche: punti 5 per ciascuna pubblicazione sino ad un massimo di punti 15;
- f) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- g) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 5;
- h) note a sentenze di corti costituzionali e giudici sovranazionali fino ad un massimo di punti 2 per ciascuna pubblicazione.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal Bando, si svolgerà tramite lettura e traduzione di un testo proposto dalla Commissione. La prova orale in lingua inglese sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri: ampiezza del vocabolario, ricchezza sintattica, qualità della pronuncia, scorrevolezza, ecc.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni con la commissione da parte dei candidati è pubblica. Essa mira ad accertare l'inquadramento sistematico dei temi trattati, la conoscenza dei filoni della cultura costituzionalistica, la padronanza di merito.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata approvata dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 9.00 del giorno 22 aprile per prendere visione dell'elenco dei candidati e per valutare i titoli e le pubblicazioni dei candidati. La commissione stabilisce la data del 16 maggio 2024, alle ore 10.00, per la discussione dei titoli dei candidati e della loro produzione scientifica, nonché la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 15.25 del giorno 21 marzo 2024.

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Agatino Cariola, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Agatino Cariola, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. .... (Presidente)

Firmato digitalmente da: AGATINO  
CARIOLA  
Ruolo: AVVOCATO  
Data: 21/03/2024 16:16:29